Allegato A

Aree, destinatari, criteri e modalità di individuazione delle Funzioni Strumentali al Piano Triennale dell'Offerta Formativa

1ª Area - Identità e progettualità del PTOF

1 docente

1. Identità culturale e progettuale dell'Istituto. Favorire l'apertura della scuola all'internazionalizzazione e alla multiculturalità, sostenendo la costruzione di una cittadinanza europea consapevole e partecipata

2. Autonomia e flessibilità organizzativa. Esercizio dell'autonomia curricolare attraverso l'adattamento dell'offerta formativa alle esigenze del contesto e alle priorità educative.

3. Visione sistemica e coerenza progettuale. Configurare l'offerta formativa come sistema integrato e coerente, capace di coniugare didattica ordinaria, inclusione e metodologie innovative.

4. Partecipazione e corresponsabilità. Promozione dell'internazionalizzazione e della multiculturalità, favorendo la costruzione di una cittadinanza europea attraverso percorsi formativi e progettualità condivise.

2ª Area – Valutazione e Autovalutazione

3 docenti

1. Promuovere una cultura della valutazione come strumento di crescita formativa e di miglioramento continuo dell'Istituto.
2. Sostenere processi di autovalutazione e monitoraggio che orientino le scelte didattiche e organizzative in un'ottica di qualità.
3. Valorizzare i dati valutativi per favorire decisioni consapevoli e condivise e per rafforzare la riflessione collegiale sui risultati.
4. Integrare valutazione e autovalutazione nel PTOF, assicurando coerenza con le priorità strategiche e il Piano di Miglioramento e coinvolgendo tutte le componenti della comunità scolastica.

3ª Area Inclusione e valorizzazione delle differrenze

2 docenti

La Funzione Strumentale per l'Inclusione, in raccordo con il Dirigente Scolastico, svolge un ruolo strategico nel coordinamento delle azioni inclusive, con particolare riguardo agli alunni con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento.

Essa:

1. Organizzazione e coordinamento delle azioni inclusive. Promuove e coordina le iniziative per l'inclusione degli studenti con disabilità (L. 104/1992, D.Lgs. 66/2017) e con disturbi specifici di apprendimento – DSA (L. 170/2010).
2. Gestione della documentazione. Cura l'acquisizione, l'aggiornamento e la corretta utilizzazione delle certificazioni e della documentazione pedagogico-didattica (PEI, PDP, PAI), assicurandone la disponibilità e la condivisione con i Consigli di Classe e gli organi collegiali.
3. Partecipazione agli organismi collegiali e di rete. Partecipa ai lavori del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), coordina i Gruppi di Lavoro Operativi (GLO) e partecipa ad eventuali reti

territoriali (CTS e altri enti), contribuendo all'elaborazione e alla diffusione di buone prassi inclusive.

4. Coordinamento del personale e relazioni istituzionali
    - Collabora con il Dirigente Scolastico nel coordinamento dei docenti di sostegno e degli assistenti all'autonomia e alla comunicazione, nell'analisi dei bisogni di organico e nella gestione dell'assegnazione delle risorse professionali.
    - Mantiene rapporti di collaborazione con le famiglie, le ASL e gli enti territoriali al fine di promuovere un'efficace integrazione scolastica.
5. Predisposizione del Piano Annuale per l'Inclusione (PAI)
    - Cura la predisposizione e l'aggiornamento del PAI, assicurandone coerenza con il PTOF e con le priorità strategiche dell'Istituto.

4ª Area: Interventi e Servizi per gli Studenti

1 docente

Finalità generale: favorire l'inclusione e il successo formativo degli alunni, garantendo pari opportunità e promuovendo il raccordo tra scuola e territorio.

Obiettivi specifici della Funzione Strumentale:

1. Coordinare le attività di compensazione, recupero e potenziamento, con particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali.

2. Curare le relazioni tra scuola e territorio, favorendo la stipula di accordi e collaborazioni con enti locali, associazioni e istituzioni per progetti condivisi di inclusione e prevenzione della dispersione scolastica.

3. Promuovere iniziative educative sul territorio, comprese esperienze esterne alla scuola, finalizzate all'ampliamento delle opportunità formative e al rafforzamento del legame scuola–comunità.